

ISTITUTO COMPRENSIVO "ENZO DRAGO" nº 7 c.m. MEIC88700Q

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado Via Catania, 103 is. 26 -- 98124 MESSINA Tel/Fax. 090/2939556

Codice fiscale 80006740833 meic88700q@istruzione.it – meic88700q@pec.istruzione.it http://www.icn7enzodragomessina.edu.it/

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

NORME PER UN'ADEGUATA CONDOTTA SCOLASTICA

REGOLE GENERALI DI DISCIPLINA E SICUREZZA

Art.1

La scuola è un luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

Art. 2

Gli alunni hanno diritto ad esercitare la libertà di apprendimento nel pieno rispetto dei propri ritmi e del proprio stile. Le famiglie degli alunni esercitano in piena libertà il diritto di scelta del tempo scuola e delle opportunità di ampliamento dell'offerta formativa.

Art. 3

La scuola, luogo principale di formazione, inclusione ed accoglienza, si impegna sul fronte della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e più in generale di ogni forma di violenza e intende attivare strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio determinati , in molti casi, da condizioni di disagio sociale non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico.

Art. 4

All'interno dell'Istituto tutti gli alunni stranieri nel rispetto della loro identità culturale e religiosa sono considerati come fonte di arricchimento per tutti e inclusi pienamente all'interno della nuova realtà che li accoglie. Qualsiasi comportamento discriminatorio nei loro confronti verrà scoraggiato con decisione.

Art. 5

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.

Art. 6

Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

Art. 7

Tutti gli alunni dell'Istituto sono chiamati e incoraggiati al rispetto dei luoghi, degli arredi, delle attrezzature e del materiale proprio e altrui.

Art. 8

Gli alunni sono tenuti al rispetto delle norme organizzative nei vari momenti dell'attività didattica. É consentita l'organizzazione di feste (Natale, Carnevale, Pasqua e fine anno) solo dopo previo accordo tra docenti e rappresentanti dei genitori.

Art. 9

Gli alunni sono tenuti ad indossare il grembiule blu, consono alle attività da svolgere e a portare a scuola esclusivamente oggetti di stretta pertinenza scolastica. In occasione di attività motorie e nelle ore di Educazione fisica, gli alunni devono necessariamente indossare tuta e scarpe da ginnastica.

Art. 10

Gli alunni sono tenuti alla cura e al rispetto del proprio corredo scolastico necessario per lo svolgimento regolare e proficuo delle lezioni.

Art.11

É fatto divieto di utilizzare il cellulare all'interno dell'istituto e/o durante visite guidate ed uscite brevi da parte del personale scolastico (tranne che per motivi didattici) e degli alunni. In casi di necessità ed urgenza, tutte le comunicazioni saranno consentite attraverso l'utilizzo dell'apparecchio telefonico in dotazione alla scuola. Qualora gli alunni contravvenissero alla suddetta norma è previsto il ritiro immediato del cellulare e la restituzione dello stesso potrà verificarsi solo su richiesta formale al Dirigente Scolastico o ad uno dei suoi collaboratori da parte di uno dei genitori.

VIGILANZA SUGLI ALUNNI

Art.12

All'entrata e durante la permanenza a scuola, la vigilanza dei minori è affidata ai docenti (presenti in aula cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni) e/o ai collaboratori scolastici.

Lo svolgimento del momento relativo alla pausa ricreativa, previsto a metà della giornata scolastica (10:15 circa), avviene sotto la sorveglianza del docente della classe, presente nell'ora. É consentito agli alunni recarsi in bagno durante la ricreazione e nei momenti stabiliti dagli insegnanti, fatte salve situazioni di impellenza e urgenza impreviste.

L'insegnante che debba allontanarsi dall'aula per motivata esigenza, avrà cura di affidare la classe ad altro docente, collaboratore scolastico o personale educativo.

Il personale docente deve accertarsi della presenza del personale ausiliario a vigilanza degli spazi scolastici, prima di far uscire i minori da soli dalla classe.

La responsabilità della classe è del docente; i collaboratori hanno il dovere di assicurare la vigilanza, effettuando continui controlli nella zona assegnata, ivi compresi i servizi igienici.

Art 13

In caso di assenza giustificata del docente di classe, qualora non sia possibile effettuare sostituzioni, gli alunni saranno divisi in piccoli gruppi e affidati ad altre classi, preferibilmente a quelle parallele.

Art. 14

Gli alunni, durante il cambio d'ora, sono tenuti a rimanere seduti, a non allontanarsi dalla classe, a riporre il materiale della disciplina precedente e a preparare il materiale per l'ora successiva.

Art. 15

Gli incontri con i genitori saranno comunicati con congruo anticipo. Durante il loro svolgimento non è consentita la presenza dei minori all'interno della scuola per ragioni di sicurezza. I genitori,

che non ottemperano a quanto indicato saranno ritenuti responsabili a tutti gli effetti di legge della custodia dei loro figli, anche per danni da questi provocati a loro stessi o a terzi; al di fuori dell'orario delle attività didattiche, e quindi anche durante le riunioni, qualsiasi responsabilità in ordine alla custodia dei minori ricade sui genitori stessi.

Gli insegnanti dovranno evitare di ricevere i genitori durante l'orario delle attività scolastiche. In caso di informazioni urgenti, si userà il diario degli alunni come strumento di comunicazione.

Si possono inoltre usare le ore di programmazione come tempo opportuno per colloqui personalizzati, ma sempre previo appuntamento (Martedì dalle 14:00 alle 16:00 nel plesso Dragodalle 16:15 alle 18:15 nel plesso Principe di Piemonte)

Art 16

Tutte le uscite effettuate durante le attività scolastiche, seminari, incontri con agenzie culturali del territorio saranno autorizzate dai genitori in seguito ad apposito avviso predisposto dalla scuola e sarà cura degli stessi genitori darne autorizzazione firmata che diventerà obbligatoria al fine della partecipazione dell'alunno alle attività programmate.

ENTRATA/USCITA ALUNNI

Art.17

L'entrata degli alunni avviene alle ore 8:00 ed è consentita fino alle 8:15.

Alla fine delle attività didattiche o in caso di necessità e urgenza, i minori dovranno essere consegnati esclusivamente ai genitori o alle persone autorizzate, purché maggiorenni, previa delega, depositata a scuola.

Le modalità di conferimento delle deleghe, per entrambi i plessi, sono le seguenti:

- 1) I genitori provvederanno al ritiro del modulo-deleghe presso il personale ATA.
- 2) I moduli dovranno essere corredati da fotocopia del documento di riconoscimento del delegato e consegnati entro l'ultima settimana di settembre al personale ATA.

La delega dei genitori a terze persone, deve essere preventivamente acquisita agli atti della scuola.

Nel caso in cui l'alunno all'orario d'uscita non venga prelevato, il docente dell'ultima ora contatterà telefonicamente la famiglia. Nel caso in cui non fosse possibile reperire i genitori, dopo un ragionevole tempo di attesa, il docente informerà la dirigenza anche attraverso i responsabili di plesso e si procederà alla segnalazione agli organi competenti.

REGOLAMENTAZIONE RITARDI E ASSENZE

Art.18

Gli alunni entrano ordinatamente e in maniera autonoma nell'Istituto al suono della campana, alle ore 8:00 in entrambi i plessi scolastici. É previsto un margine di tolleranza in via del tutto eccezionale, di 15'.

Qualora gli alunni ritardassero oltre l'orario consentito, saranno ammessi in classe, previa giustificazione firmata dai genitori sull'apposito registro cartaceo. I docenti sono tenuti a riportare il ritardo nel registro di classe e digitale. Sono previsti monitoraggi relativi ai ritardi e alle assenze. I ritardi costanti e ripetuti, così come anche le uscite anticipate frequenti, comporteranno la convocazione dei genitori e influiranno sulla valutazione del comportamento.

In caso di ritardi sistematici, a causa di gravi esigenze personali, familiari, di salute i genitori dovranno essere autorizzati dal D.S, che valuterà, caso per caso, la validità delle motivazioni Anche il permesso di uscita anticipata non occasionale e per un periodo prolungato di tempo sarà accordato e concesso dal Dirigente o da uno dei suoi collaboratori che si riserveranno di valutare le ragioni della richiesta.

Art.19

Le assenze per motivi di salute, superiori ai giorni previsti dalla normativa regionale vigente, dovranno essere giustificate con certificazione medica che autorizza il reinserimento dell'alunno nella comunità scolastica.

Se l'assenza sarà dovuta a motivi di famiglia, i genitori provvederanno ad avvisare i docenti e a rilasciare una dichiarazione scritta.

In caso di assenze prolungate e non comunicate, si procederà alla segnalazione per la dispersione scolastica.

USCITE DIDATTICHE E D'ISTRUZIONE

Art. 20

Secondo quanto previsto dal patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia, ai genitori è richiesta, l'autorizzazione per consentire le uscite sul territorio dei propri figli, per partecipare alle uscite didattiche, alle gite d'istruzione, ai concorsi programmati con finalità didattico-educative. Contestualmente, alle famiglie, all'inizio della frequenza scolastica presso il nostro istituto, è richiesta la liberatoria per l'utilizzo di foto e riprese audio-video che la scuola si riserverà di utilizzare per le suddette occasioni e per le suddette finalità (per approfondimenti si rimanda allo specifico regolamento). Detta autorizzazione è revocabile in ogni momento da parte dei genitori.

SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 21

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. 22

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Le infrazioni disciplinari connesse al comportamento in taluni casi possono interferire sulla valutazione del profitto.

Art. 23

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Art. 24

Qualora il personale scolastico rilevi da parte degli alunni:

- linguaggio scorretto: nota sul registro di classe e sul diario personale; convocazione dei genitori;
- minacce verbali ai compagni, al personale docente e non docente: nota sul registro di classe, avviso sul diario e convocazione dei genitori;

- atti vandalici nei confronti dei locali, degli arredi dei laboratori e degli oggetti: convocazione dei genitori, opportuni provvedimenti, risarcimento del danno procurato da parte della famiglia;
- violenza fisica intenzionale nei confronti dei compagni, atti di bullismo: nota sul registro di classe, convocazione dei genitori, per le recidive, il Consiglio di Classe si riserva di attuare provvedimenti più idonei;
- utilizzo di oggetti non pertinenti all'attività scolastica: giochi e oggetti pericolosi potenzialmente verranno ritirati e consegnati ai genitori al termine delle lezioni.

La Scuola prende atto della Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007, che ha per oggetto le linee guida per la prevenzione e la lotta al bullismo.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 25

Richiamo scritto con annotazioni sul registro di classe e convocazione genitori per:

- gravi scorrettezze verso i compagni;
- disturbo continuato durante le lezioni;
- continue mancanze nell'impegno scolastico;
- violazioni alle norme di sicurezza;

Gli alunni che commettono tali infrazioni, inoltre, saranno esclusi dalle uscite didattiche.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Art. 26

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza: costruzione del sé, relazione con gli altri, rapporto con la realtà.

Viene espressa collegialmente dai docenti di classe attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione.

I criteri per l'attribuzione del giudizio sintetico, approvati dal collegio dei docenti, sono consultabili all'interno del PTOF.

ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI

Art. 27

Durante l'orario scolastico non è ammessa per alcun motivo la presenza di estranei e genitori nei locali scolastici, ad esclusione dei seguenti casi:

- richiesta della scuola;
- per accompagnare gli alunni in caso di ritardo o per prelevarli in caso di uscita anticipata.

Art. 28

Le persone estranee alla scuola potranno accedere alle aule dell'Istituto in orario scolastico ed extra scolastico, solo previa autorizzazione concessa dal Dirigente o da uno dei suoi collaboratori. I collaboratori scolastici devono contattare immediatamente la Direzione per ricevere l'autorizzazione a far entrare persone estranee che hanno necessità di accedere alla scuola. Il personale del Comune, od altro personale, anche di ditte esterne, dovrà presentarsi con un cartellino identificativo o con un badge di servizio (es. operai per la manutenzione, ecc.). La richiesta di

autorizzazione per l'ingresso di estranei nella scuola deve pervenire alla Direzione almeno da 3 a 5 giorni prima a mezzo fax o mail, salvo situazioni di emergenza che richiedano un accesso non programmabili e comunque sempre autorizzato dal Dirigente Scolastico o dal Collaboratore. Per l'eventuale permanenza degli operai durante le ore di funzionamento delle attività scolastiche devono essere accompagnati e seguiti sempre da un collaboratore scolastico per il tempo che permane nella struttura. Le persone estranee autorizzate dovranno evitare situazioni, linguaggi e comportamenti che possano essere travisate dai bambini. Le persone estranee nel caso di interventi alla struttura dovranno avere l'accortezza di non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, sostanze pericolose o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai minori. In caso di comportamenti di negligenza saranno ritenuti responsabili di possibili danni che si potrebbero verificare

Art. 29

Sono ammessi esperti esterni per interventi didattici, in orario di lezione, se previsti dalla progettazione, dietro richiesta scritta degli insegnanti e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Il personale che opera alle dipendenze dell'Amministrazione comunale e gli operatori dell'A.S.P. possono accedere ai locali scolastici per l'espletamento delle loro funzioni.

Art. 30

I collaboratori scolastici hanno il dovere di controllare le porte di accesso alla scuola e di prestare servizio in portineria, vigilando l'ingresso e qualsiasi altra via d'uscita al fine di garantire l incolumità degli alunni e una corretta vigilanza degli stessi.

INFORTUNI

Art.31

Nel caso di malesseri improvvisi durante l'orario scolastico i genitori saranno avvertiti telefonicamente ed invitati a prelevare il figlio per salvaguardare la salute del bambino.

Art. 32

Qualora durante la permanenza degli alunni nella scuola si verifichi un infortunio tale da non poter essere risolto con semplici interventi degli addetti al primo soccorso sarà compito dei docenti:

- 1. chiedere l'intervento del Pronto Soccorso;
- 2. contattare telefonicamente la famiglia
- 3. informare l'Ufficio di Dirigenza.
- 4. relazionare sull'accaduto, specificando tempi, modalità ed eventuali testimoni, da inoltrare al Dirigente Scolastico.

Art. 33

É consigliabile che sia un genitore ad accompagnare l'alunno al Pronto Soccorso; in assenza dei familiari un insegnante di classe lo accompagnerà, avendo cura di segnalare la necessità di sostituzione nella classe. Per qualsiasi infortunio, anche di lieve entità, occorre presentare debita relazione sull'accaduto, indirizzandola al Dirigente scolastico e consegnandola in Ufficio di Segreteria, entro 24 ore.

Nel caso in cui il genitore non ritenga opportuno sottoporre il proprio figlio alle cure del Pronto Soccorso, deve rilasciare una dichiarazione in merito.

Art. 34

Si ricorda che in qualsiasi momento dello svolgimento dell'attività didattica (spostamenti, attività di gruppo, ricreazione, interventi di esperti, ecc.) la responsabilità didattica e di vigilanza è dei docenti.

VACCINI

Art.35

Resta l'obbligo delle vaccinazioni. La scuola provvederà ad inviare un elenco alunni all'ASL che segnalerà chi non è vaccinato.

CASI DI PEDICULOSI

Art.36

Si rimanda al Protocollo inserito nel sito della scuola al seguente link: (https://www.icn7enzodragomessina.edu.it/wp/protocollo-per-la-pediculosi/)

SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Art. 37

Gli insegnanti non sono tenuti a somministrare farmaci agli alunni, possono farlo solo su base volontaria in caso di effettiva, assoluta necessità (situazioni di patologie croniche e particolari patologie acute) comprovata da certificazione medica, previa richiesta scritta dei genitori e autorizzazione del Dirigente Scolastico, che provvederà alla formazione e informazione relative alle modalità di somministrazione

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Art.38

Occasioni privilegiate per incontrare le famiglie degli studenti saranno:

- consigli di interclasse docenti genitori.
- incontri collegiali pomeridiani secondo un calendario prefissato.
- incontri relativi a progetti specifici sulle tematiche educative.
- colloqui individuali su appuntamento.
- comunicazioni epistolari.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 39

Il presente regolamento, approvato dagli OO.CC. componenti, ha validità immediata e resta in vigore fino ad eventuale modifica disposta dagli OO.CC. preposti.

Art. 40

Il presente regolamento sarà illustrato ai genitori degli alunni dal docente coordinatore.

Art. 41

Copia del presente regolamento verrà resa pubblica mediante affissione all'albo scolastico e pubblicazione nel sito Web dell'Istituto al seguente link: https://www.icn7enzodragomessina.edu.it/wp/category/regolamenti/

Al presente regolamento si allegano ulteriori disposizioni in materia di accesso- vigilanza nell'Istituto Comprensivo – Norme sull'uso dei cellulari e di ogni altro dispositivo elettronico a scuola.

https://www.icn7enzodragomessina.edu.it/wp/wp-content/uploads/2019/09/DISPOSIZIONE.pdf